

mente servite, oltrechè dal guidatore, anche da un aiutante ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Non solo per questa linea speciale, ma per tutte le linee servite da automotrici, il regolamento provvede con due guidatori: il guidatore dirigente ed il guidatore conducente. Ciascun treno deve avere cioè per regolamento un guidatore che conduca, ed un altro che diriga: con questa differenza però che, se il treno ha la vettura automotrice non comunicante con le vetture rimorchiate, allora il guidatore dirigente deve, durante la marcia, prender posto nella stessa vettura dove trovasi il conducente; se, invece, si tratta di vagoni intercomunicanti, allora può egli prender posto anche nella prima vettura di rimorchio, in modo da esser sempre pronto ad assistere il conducente in caso di bisogno, sia per arrestare il treno, sia anche per accompagnarlo, con limitata velocità, alla prossima fermata. Per conseguenza, il regolamento provvede abbastanza bene agli intenti cui è diretta la interrogazione. La questione potrà essere della più o meno rigida esecuzione di queste discipline: e su questo punto, veglierà tutta la zelante attenzione della Direzione generale, perchè i regolamenti siano puntualmente osservati. L'argomento è grave, perchè siffatte misure preventive sono dirette ad allontanare il pericolo di disastri; i quali dovrebbero essere addebitati, non ad insufficienza di regolamenti, sibbene al modo di eseguirli.

PRESIDENTE. L'onorevole Dell'Acqua ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto della risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato.

DELL'ACQUA. In questo periodo di vacanze ho notato con piacere che, forse per effetto della presentazione della mia interrogazione, il servizio su quella linea procede assai meglio di prima. Ma i pericoli ai quali accenno nella mia interrogazione permangono sempre. Infatti il personale, per la grande quantità di lavoro di quella linea, vi è assolutamente insufficiente. Nella cabina dell'automotrice c'è il guidatore solo e per giunta chiuso a chiave, per guisa che, se, per disgrazia, fosse colpito da malore, i passeggeri andrebbero incontro a certa morte, poichè nessuno avrebbe modo di accorrere per frenare o interrompere la corrente in un treno che va colla velocità di

80 ed anche più chilometri all'ora. E il pericolo è anche maggiore perchè il treno è composto di vetture non intercomunicanti. In questi treni, composti di 4 o 5 vetture, oltre il guidatore, che deve dare anche notizia dei servizi in tutte le stazioni, non c'è che un solo inserviente il quale deve fare da frenatore, da controllore e da ufficiale postale.

Raccomando quindi all'onorevole sottosegretario di Stato di far osservare col massimo rigore il regolamento non solo, ma di fare in modo che il personale sia aumentato; perchè il giorno in cui avvenisse una catastrofe, questa sarebbe enorme, e porterebbe, anche per le indennità, una spesa ben superiore a quella che si richiede per l'aumento del personale. Conchiudo quindi dicendo: uomo avvisato mezzo salvato.

### Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. Essendo trascorsi i quaranta minuti assegnati alle interrogazioni, procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca: Verificazione di poteri - Elezione contestata del collegio di Calatafimi.

La Giunta delle elezioni propone a voti unanimi di annullare l'elezione del dottor Nicolò di Lorenzo a deputato del collegio di Calatafimi.

La discussione è aperta su queste conclusioni (*Pausa*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti, pongo a partito le conclusioni della Giunta.

(*Sono approvate*).

Dichiaro vacante il collegio di Calatafimi.

### Votazione per la nomina di commissarii e di un segretario della Camera.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: **Votazione per la nomina:**

- di un segretario della Camera;
- di quattro componenti della Giunta generale del bilancio;
- di due commissarii dell'Ufficio superiore del lavoro;
- di nove commissarii per l'inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia;
- di tre commissarii per l'inchiesta sulla condizione degli operai delle miniere in Sardegna.